

Cavezzana Gordana - Gordana - Audena - Cave di Marmi

ID: 1358

N. scheda: 14660

Volume: 1; 2

Pagina: 167, 634; 471 - 472

Riferimenti: 53410

Toponimo IGM: Cavezzana Gordana - Torrente Gordana

Comune: PONTREMOLI

Provincia: MS

Quadrante IGM: 084-2

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1568013, 4912803

WGS 1984: 9.8544, 44.36688

UTM (32N): 568077, 4912977

Denominazione: Cavezzana Gordana - Gordana - Audena - Cave di Marmi

Popolo: S. Maria Assunta a Cavezzana Gordana

Piviere:

Comunità: Pontremoli

Giurisdizione: Pontremoli

Diocesi: (Luni - Sarzana) Pontremoli

Compartimento: Pisa

Stato: Granducato di Toscana

CAVEZZANA GORDANA nella Valle di Magra. Casale con parrocchia (S. Maria) nella Comunità Giurisdizione Diocesi e 2 miglia toscane a ponente di Pontremoli, Compartimento di Pisa.

Risiede in poggio sulla ripa destra del torrente Gordana , da cui prese lo specifico questo casale, onde distinguerlo dall'altro Cavezzana del Pontremolese, denominato d' Antena dal fosso che l'avvicina.

Nel distretto di questo Cavezzana, alla sinistra del torrente Gordana , trovasi fra le rocce stratiformi appenniniche uno schisto argillo-siliceo che fa passaggio al diaspro. - Vedere BARGA e PONTREMOLI, Comunità .

La parrocchia di S. Maria a Cavezzana Gordana conta 157 abitanti.

GORDANA in Val di Magra. - Grosso torrente o fiumana tributaria dal lato destro della Magra, a cui si riunisce sotto la città di Pontremoli. - Nasce la Gordana presso la cima orientale del monte Gottaro sull'estremo confine occidentale della Toscana con la Liguria e col Parmigiano, a una elevatezza di quasi 2800 br. sopra il livello del mare Mediterraneo.

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

Costassù le sue prime fonti prendono il vocabolo di fosso o canale di *Gottara*, quindi sotto nome (ERRATA : di canal di *Cedola*) di canal di *Codola* arrivano davanti al poggio di *Zeri*, dove acquistano il nome di *Gordana*, dopo essersi congiunte al canal di *Moriccio* che dalla *Pelata* discende nel profondo vallone. Costà sotto *Coloretta* la *Gordana* riceve dal lato destro (ERRATA : le acque della *Dorgiola*) le acque della *Borgiola*, che scendono dai contrafforti del monte *Rotondo*, mentre dal lato sinistro si versano nella medesima i rii di *Noce* e del *Fiume*, e poco sotto il canale del *Gropo Marcio* che dal lago del *Ghiaraccio* ha il suo principio.

Ristretta quivi la *Gordana* tra monte *Colombo* che la spalleggia a destra, e i poggi di *Pradelinara* che le stanno a sinistra, scorre precipitosa e serpeggiante fra profondi burroni conosciuti sotto il nomignolo di *Stretti di Giaredo*. È questo luogo rinomato per l'ottimo dei vini di *Val di Magra*, dove al geologo per avventura offre materia di studio il singolare passaggio che ivi apparisce dalla calcarea argillo-silicea ad un bel diaspro macchiato. - Vedere *BARGA*, *Comunità*.

Quest'ultimo fenomeno si presenta rimontando la ripa sinistra della *Gordana* poco innanzi di entrare nelli *Stretti di Giaredo*, là dove il precipitoso torrente si è aperto un naturale passaggio fra rupi e burroni, dopo aver scalzato a piè della diga gli strati di arenaria e di schisto marnoso-calcareo, mentre altri strati fanno ponte alle acque, e sostengono sul loro dorso i superiori macigni; e ciò fino a che l'impeto delle acque non abbia più estesamente scalzata la base per aprire da cima a fondo un libero varco, nella stessa guisa di quelle chiuse che nei tempi antichi vennero franate ed aperte dalla forza della acque fluenti ad ogni strangolamento di ciascun vallone.

Passati li *Stretti di Giaredo*, la *Gordana* accoglie alla sua destra il rio di *Torano*, detto della *Mzemla*; il quale deriva da monte *Burello* sopra il villaggio di *Arzellato*; quindi, rinchiusa fra i poggi di *Vallelonga* e di *S. Cristofano*, la *Gordana* corre a scaricarsi nella *Magra* dirimpetto al borgo dell'*Annunziata*, dopo aver percorso un'cammino di circa 12 miglia da ponente a levante in una pendenza media di 200 braccia per ogni miglio di discesa.

AUDENA (*Audena fl.*). Nome perduto di un fiume di *Val di Magra*, rammentato da *T. Livio* (lib. *XLI*, c. 19) all'occasione d'indicare il vallone dove il Console *C. Muzio Scevola*, l'anno di *Roma 579*, sconfisse e disarmò quella tribù di *Liguri*, che 18 anni prima avevano saccheggiato le campagne di *Luni* e il littorale fra questa città e *Pisa*. Non sono d'accordo gl'interpreti dello storico padovano sulla località, in cui un tal fatto seguì, nè sul nome che a questo fiume fu assegnato nelle posteriori età - Chi applicò l'avvenimento alla valle superiore della *Garfagnana* e al fiume *Serchio*, chi alla valle orientale della *Magra*, e al fiume *Aulella*, chi finalmente al vallone il più occidentale della *Lunigiana* percorso dal fiume *Vara*.

Ora se fosse lecito in tanta varietà di pareri metterne in campo uno di più, azzarderei, che a niuno dei nominati fiumi riferire si dovesse l' *Audena* di *T. Livio*, per la ragione che la valle del *Serchio* e quella limitrofa dell'*Aulella* erano state dai *Romani* già da qualche anno innanzi conquistate e dai *Liguri* totalmente sgomberate. Altronde era ben difficile che nemici del nome romano dominassero nei monti che acquapendono in *Val di Vara*, quando al suo sbocco si trovavano già da lungo tempo le forze navali e le romane coorti di presidio nel porto di *Luni*. - Ammesso di dovere recedere da tali congetture, converrà rivolgere gli occhi sopra altri fiumi più remoti dalle strade già perlustrate e rese libere dai Consoli romani, e dirigersi in regioni non prima dell'anno 579 di *Roma* state vinte e disertate. - In tanta incertezza lascerò ad altri per soluzione di tale quesito, se sia meno improbabile il dubbio natomi, che il nome di *Audena* possa con qualche varietà essere stato applicato al fiume *Gordana*, il quale ha la sua sorgente nella sommità del monte *Gottaro*, punto il più remoto e meno accessibile della *Val di Magra*. - Vedere *ALPE APUANA*.